

Venezia

Una Mostra con meno film e più premi

Il Cda della Biennale di Venezia ha approvato il Regolamento della 69esima Mostra del Cinema, secondo le indicazioni del direttore Alberto Barbera. Si avvierà un progetto, il Biennale College-Cinema, ovvero un laboratorio di formazione per giovani film makers, nascerà un light market e la manifestazione si alleggerirà moltiplicando i premi per gli attori (previsto ex aequo per Coppa Volpi e per il premio Mastroianni). Riduzione del numero di film, con 20 titoli per il Concorso e 11 per il Fuori Concorso (di cui tre per la Mezzanotte). Tre le sezioni: il Concorso Venezia 69, il Fuori Concorso e Orizzonti (con lungometraggi e cortometraggi). Lo snellimento del programma della Mostra, caratterizzata da una più marcata selettività, darà alla stessa - informa una nota - un'impostazione che garantirà a ogni titolo una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo più repliche.

Le sezioni autonome e parallele sono invece la Settimana Internazionale della Critica (SIC) (8 film) e Giornate degli Autori (12 film. Per quanto riguarda i premi sono previsti, senza possibilità di ex aequo (tranne che per le Coppe Volpi e il Premio Mastroianni): Leone d'Oro; Leone d'Argento; Premio Speciale della Giuria; Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile e per quella femminile; Premio Mastroianni a un attore o attrice emergente; Premio per la migliore sceneggiatura; Premio per il migliore contributo tecnico. Per Orizzonti, senza possibilità di ex aequo: Premio per il miglior film; Premio Speciale della Giuria Orizzonti; Premio Orizzonti per il cortometraggio. Poi, il Premio «Luigi De Laurentiis» per un'opera Prima. Il direttore della mostra proporrà al Presidente e al Cda l'assegnazione di un Leone d'Oro alla Carriera che in casi eccezionali potranno essere due.

